

Promozione Tra le novità anche l'«albergo diffuso» e l'«animatore del territorio»

Turismo, arriva la nuova legge: stelle anche agli appartamenti

La Regione approva il ddl Zaia: per gli hotel la categoria «superior»

Il plauso di Confindustria:
«Con questa normativa raddoppieremo il fatturato».
Gli agenti immobiliari:
«All'oscuro di tutto»

VENEZIA — Sin dall'incipit una questione è chiara: il Veneto riconosce il comparto turistico come primaria economia regionale. Non che prima non lo fosse, ma la premessa è il preludio di un'entrata di novità contenute nel nuovo «l'ero unico in materia di turismo» (legge regionale 33). Tra queste l'arrivo delle stelle per gli appartamenti, mentre tra gli alberghi troveremo nel 2009 il tre o quarto stelle «superior» oppure «albergo diffuso». Nasceranno poi attività come la pescaturismo, l'animatore turistico del territorio, saranno elargiti contributi per il turismo sostenibile, e nascerà un «Comitato regionale per le politiche turistiche».

Insomma ce n'è davvero per tutti nel rivoluzionario disegno di legge approvato lunedì pomeriggio dalla giunta regionale. Due anni di lavoro, anima e corpo, di Luca Zaia, che hanno prodotto la completa riscrittura della legge regionale di riferimento del turismo in Veneto. «Tre sono i capisaldi del provvedimento», spiega Zaia nella nuova veste di ministro delle Politi-

che Agricole - in primo luogo la classificazione dei 60.000 esercizi e dei 490.000 posti letto dell'extralberghiero, una risorsa che andava classificata allo scopo di garantire il turista ed il consumatore».

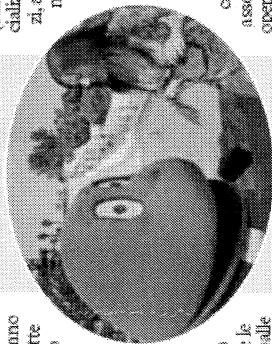
Gli appartamenti saranno dunque catalogati a stelle (da una a cinque), in questo modo quelli scadenti saranno i più economici.

C'è poi l'alberghiero che avrà la denominazione «superior» per i 3 e 4 stelle di eccellenza, ma la novità sarà la nascita degli alberghi diffusi: «Severissimo ad esaltare i piccoli borghi e le comunità che hanno alle spalle grandi storie - continua Zaia -

L'albergo diffuso rappresenterà una straordinaria risorsa del territorio e contribuirà ad aumentare l'offerta di turismo di qualità. In pratica dovrebbe essere consentito per alcuni edifici la possibilità di trasformarsi in strutture ricettive. Terza colonna la creazione di nuove figure professionali come l'animatore del territorio che, a differenza di quello turistico, avrà un vasto ambito di competenza al fine di guidare i turisti tra le bellezze di tutto il Veneto. Composto da sette titoli e 180 articoli, il disegno di legge prevede tuttavia molto altro per il comparto turistico veneto, come i fi-

Jesolo e Bibione

Spot su DeeJay e reti Mediaset

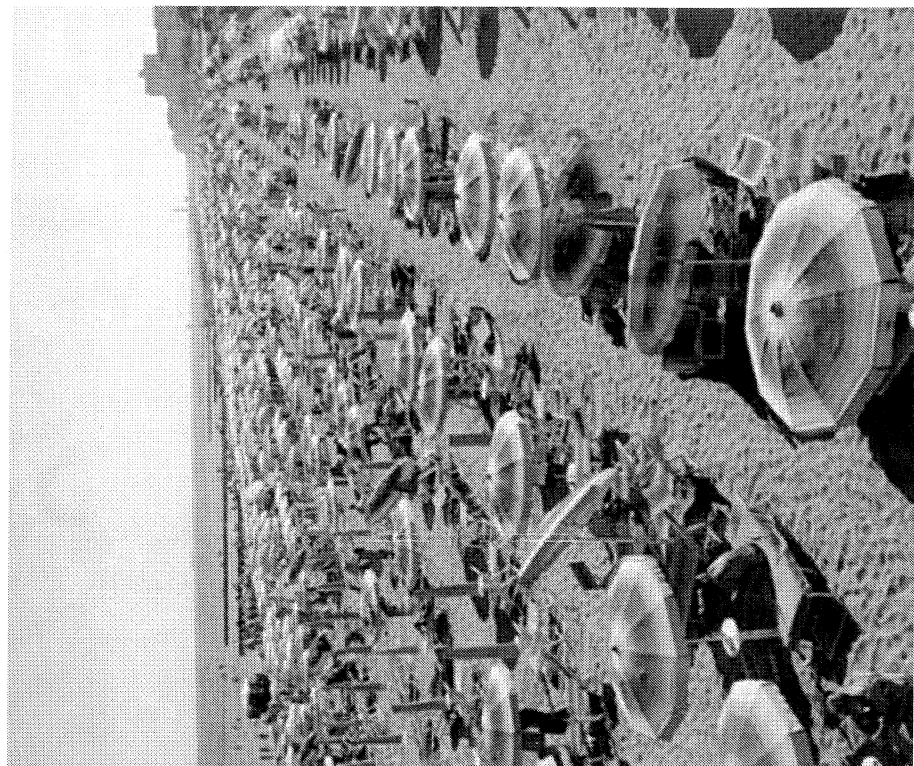


JESOLO - E per il litorale Veneto è ora un vero e proprio boom mediatico. Grazie alla

sponsorizzazione con la Liquigas, da giorni Bibione è protagonista al Giro

di Italia: sulle maglie del team verde-bla e con un proprio mezzo nella carovana rosa. Jesolo spopola invece su Mediaset con lo slogan «City beaches» spot dedicati alla

trasmissione Veline. Da giugno Jesolo approderà anche su radio DeeJay: con oltre un mese di spot.

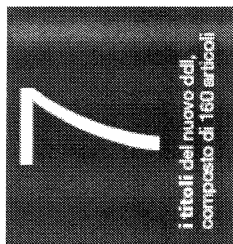


Sp spiaggia e arte La nuova legge della Regione disciplina l'intero settore turistico

programmi ambiziosi - continua - il turismo veneto potrà raddoppiare il fatturato nel giro di un ventennio. Siamo però alla prima tappa di un lungo percorso che coinvolgerà il consiglio regionale, al quale rivolgeremo l'invito a un'attenta valutazione e la nostra disponibilità ad una fattiva collaborazione». Di contro c'è anche chi,

però, sarebbe stato escluso dalla concertazione. Come il vicepresidente nazionale della Fiat (Federazione degli agenti immobiliari) Osvaldo Grandin: «Non sappiamo nulla di questa faccenda. Abbiamo inoltrato proposte, chiesto alla Regione di avere copia del testo: mai una risposta».

Mauro Zanotto



i titoli del nuovo ddl, composto di 180 articoli